

Vittoria Laversa, IL TEATRO RISORGE DALLE CENERI. Intervista a Paula Cianfagna e Massimiliano Buldrini sul laboratorio teatrale e sullo spettacolo del Paolini Cassiano di Imola 2021-2022.

Presentatevi

Siamo gli attori Massimiliano Buldrini e Paula Noelia Cianfagna, siamo due ex-studenti del Paolini-Cassiano con una grande passione per il teatro iniziata frequentando, molti anni fa, i laboratori teatrali del Paolini. Condividere la nostra passione per noi è importante ed abbiamo, negli anni, seguito molti laboratori.

Come lo avete organizzato il laboratorio?

Lo abbiamo pensato prima di tutto come un'opportunità per far incontrare, fisicamente, più ragazzi con delle passioni in comune. Noi gli abbiamo raccontato che cos'è il teatro e abbiamo lavorato con loro soprattutto sull'uso della voce, il superamento della timidezza, in che modo presentarsi agli altri.

Come avete risposto all'allerta COVID-19?

Dopo due anni di pausa, in cui non solo si è interrotta un'esperienza laboratoriale che al Paolini risale almeno agli anni Settanta del Novecento, ma gli studenti hanno dovuto rinunciare ad uno dei diritti fondamentali dell'uomo: vivere delle intense relazioni sociali, c'era una "voglia di fare" ancora più grande. Sapevamo che c'era il rischio di dover interrompere gli incontri in presenza nei locali di Ca' Vaina, che molti attori sarebbero stati costretti a periodi di quarantena e che mettere in scena uno spettacolo senza potersi togliere le ffp2 durante le prove e senza potersi toccare probabilmente sarebbe stato impossibile. Ma le sfide vanno accettate, quando la posta in gioco è importante: siamo andati nelle varie classi del Paolini Cassiano a parlare di noi e di cosa avremmo fatto, e si sono iscritti oltre 30 alunni.

Com'è andata l'esperienza?

Ci sono state lunghe quarantene, incontri del laboratorio solo a distanza, aggiustamenti in corsa. Ma le crisi costringono a mettere in gioco risorse inimmaginabili altrimenti. Non si poteva concludere il laboratorio con uno spettacolo a teatro per le ragioni che abbiamo detto, ma invece di una messa in scena una tantum, il nostro spettacolo avrà 7 appuntamenti e oltre alle dirette, continuerà a fluttuare in rete all'infinito. La web radio è una grande opportunità che dà modo di esprimere idee, trasmettere emozioni e mostrare quanto sia importante usare bene la voce.

Spiegateci meglio cosa tratterete.

Il primo passo è stato scegliere un testo, *La Tempesta* di Shakespeare, un'opera classica caratterizzata da un'atmosfera al tempo stesso realistica e magica. Gli studenti l'hanno studiata con noi, abbiamo distribuito le parti, dopodiché abbiamo registrato le letture di tutti i capitoli. Parallelamente, gli studenti, stimolati dal testo shakespeariano, hanno scritto testi che sono stati condivisi e discussi dal gruppo durante gli incontri. Anche questi testi, che affrontano argomenti emotivamente molto forti, verranno letti nel corso delle puntate radiofoniche.

Com'è organizzata ogni puntata?

La lettura dell'opera sarà registrata, mentre la lettura dei testi originali avverrà in diretta. La prima messa in onda sarà il 20 Aprile 2022 dalle 10:00 alle 10:45 e successivamente saranno dal 22 Aprile ogni venerdì dalle 16.30.